



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



"Settimana Nazionale di Prevenzione del Cancro del Colon e del Retto"

5 - 11 marzo 2007

PREMESSA

Da diversi anni marzo è considerato il mese mondiale della prevenzione del cancro colo-rettale, un "killer" che in Italia colpisce oltre 30.000 individui, in particolare nella fascia di età sopra i 50 anni di vita. In questa grave patologia la prevenzione ha risultati eccezionali: se diagnosticata in tempo, infatti, la mortalità della malattia diminuisce del 75%. Seconda causa di morte per cancro nella popolazione italiana, il cancro colo-rettale colpisce in media il 4-6% degli uomini e il 3,5-4,5% delle donne entro i 75 anni.

La "settimana nazionale di prevenzione del cancro del colon e del retto", dal 5 all'11 marzo 2007, sarà inserita in un più ampio contesto che vede il mese di marzo dedicato alla lotta contro il cancro del colon retto a livello mondiale. Tra gli organizzatori, La Sapienza - Università di Roma, la Società Italiana di Chirurgia (SIC), l'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani (ACOI), la Società Italiana Unitaria di Colonproctologia (SIUCP), la Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza e del Trauma (SICUT), la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri (FNOOM), la Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG), il Sindacato Unitario Medici Ambulatoriali d'Italia (SUMAI).

Questa iniziativa non intende in alcun modo sovrapporsi alle iniziative di "screening" proposte dal Ministero della Salute (nel Piano Nazionale di Prevenzione 2005-2007 è stato inserito uno stanziamento di 440 milioni di euro per l'attivazione omogenea degli screening per neoplasie del seno, cervice uterina e colon-retto) ed attuate – in verità – in pochissime regioni italiane: lo scopo della manifestazione è quello di sensibilizzare la popolazione, in particolare nelle regioni dove si è ben lontani dall'attuazione degli screening, verso una patologia così aggressiva e con un così alto numero di soggetti colpiti ogni (circa 30.000).

La popolazione verrà pertanto informata attraverso conferenze stampa e con la diffusione di materiale informativo (stiamo elaborando anche semplici questionari orientativi) e ci sarà la possibilità di effettuare visite gratuite nelle strutture ospedaliere che hanno aderito all'iniziativa e negli ambulatori dei medici di medicina generale.

presidente

Filippo Custureri

tel. 0649970843 – cell. 336723743

fax 0649972480

e-mail: filippo.custureri@uniroma1.it

direttore

Massimo Mongardini

tel. 0649976440 – cell. 3280359642

fax 0697254345

e-mail: massimo.mongardini@uniroma1.it

BREVE DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa si propone di coinvolgere le strutture ospedaliere dedicate allo studio delle patologie neoplastiche del colon e del retto, nonché gli ambulatori dei medici di medicina generale disponibili a partecipare alla settimana in oggetto.

Le strutture che aderiranno all'iniziativa dovranno garantire visite gratuite a tutta l'utenza che, limitatamente alle date in questione, ne farà richiesta. L'adesione a tale campagna sarà ritenuta valida solo previa autorizzazione dell'Amministrazione e della Direzione Sanitaria.

Tale iniziativa verrà pubblicizzata nel corso di una conferenza stampa e la propaganda verrà organizzata in modo capillare da un ufficio stampa dedicato coordinato da uno o più giornalisti "esperti" di sanità. Sarà essenziale il contributo dei medici di medicina generale che rappresentano un'interfaccia fondamentale per il cittadino.

Molteplici gli obiettivi che ci si propone di raggiungere:

- promozione di uno studio epidemiologico di una patologia di grande impatto sociale, nella quale la prevenzione può svolgere un ruolo primario,
- valutazione statistica della presenza di malattia neoplastica in atto nonché di eventuali fattori predisponenti e/o favorenti in rapporto alla popolazione osservata,
- consolidamento del rapporto fiduciario tra gli utenti e le strutture sanitarie,
- miglioramento della comunicazione tra medici di medicina generale e medici delle strutture ospedaliere.

In particolare un rilievo centrale avrà la monitorizzazione clinico-statistica attuabile in tempo reale: la raccolta dei dati sarà la condizione determinante per avere il polso dell'incidenza di specifiche patologie, del loro determinismo, delle correlazioni sulla vita socio-lavorativa e sulla spesa sanitaria. Allo scopo è in corso di elaborazione una cartella clinica computerizzata di semplicissima compilazione ed interpretazione, comune a tutti i Centri aderenti, dove i dati riportati verranno trasferiti su apposito "server" dedicato per essere elaborati dalla Facoltà di Statistica della Sapienza, che vanta una rilevanza scientifica internazionale. L'aggiornamento dei dati verrà effettuato più volte nell'arco della giornata.

L'attività clinico-diagnostica verrà garantita nell'arco dei giorni lavorativi compresi nella settimana indicata; gli orari ed i numeri di telefono per le prenotazioni delle visite nei centri di riferimento verranno pubblicizzati da opuscoli appositamente predisposti e diffusi via stampa nonché capillarmente all'interno delle strutture aderenti; allo scopo di perfezionare ulteriormente l'informazione si coinvolgeranno i centralini ed i numeri verdi delle Amministrazioni, delle Società Scientifiche patrocinanti e di tutte le Associazioni che aderiranno all'iniziativa.

L'attualità del tema della giornata conclusiva si presta per un confronto tra medici di medicina generale, medici specialisti e personale paramedico dedicato: in questa occasione il Comitato Statistico presenterà i risultati della settimana clinico diagnostica con la prima elaborazione dei dati generali e particolari di tutte le visite effettuate. In proposito, saranno previsti interventi di commento da parte delle Autorità patrocinanti e degli "esperti", specialisti e medici di famiglia.

La giornata conclusiva prevede una seconda fase di interazione tra pubblico (utenti) ed esperti alla presenza delle Autorità invitate, che si concluderà con una manifestazione sociale di grande attrazione.